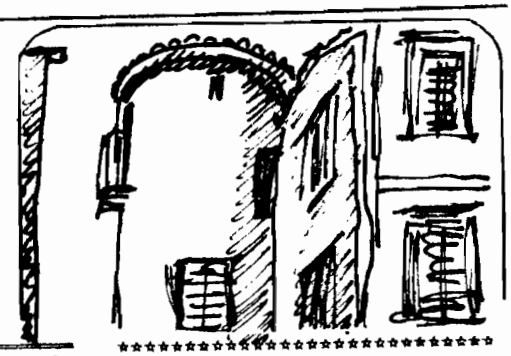
GERANO STOP

ANNO XXXIV, n. 139-Lug.05

CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

Tivoli, 22/04/2005, Cattedrale di San Lorenzo: Messa di ringraziamento per

Il nuovo Papa Benedetto XVI



Raccogliamo un primo singolare ritratto del neo Pontefice, stilato da S. Ecc. Mons. Giovanni Paolo Benotto nell'omelia della Messa di ringraziamento dell'avvenuta elezione: *"Risuona ancora nel nostro cuore quella parola ripetuta più volte dal Card. Ratzinger durante l'omelia per le esequie di Giovanni Paolo II e che nel ricordo del Porporato aveva ritmato le tappe del cammino terreno del Papa defunto: "Tu seguimi!". Questa parola è stata pronunciata di nuovo e questa volta proprio per il card. Giuseppe Ratzinger, chiamato dal Signore, attraverso il Collegio dei Cardinali, a seguire Gesù sulle orme dell'Apostolo Pietro, come vescovo di Roma e Pastore della Chiesa Universale... "Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini" sono le parole che Gesù rivolge ai pescatori Simone e Andrea, lungo il mare di Galilea, parole che cambiano radicalmente la loro vita... Abbiamo un nuovo Papa, la missione che gli è riservata è la stessa che Gesù affido a Pietro e continua ininterrottamente attraverso le generazioni cristiane, e cioè, quella di "confermare i fratelli nella fede"...Nel suo stemma episcopale da giovane vescovo, Ratzinger aveva scritto come motto "Cooperatores Veritatis": il vescovo è infatti inserito nel collegio episcopale, cioè tra i cooperatori della verità. Cooperatori i vescovi,non possessori o padroni della verità, cioè servitori di quella verità che è Cristo stesso e che essi sono chiamati a far risplendere nel mondo "rifiutando le dissimulazioni vergognose e annunciando apertamente la verità" conosciuta in Cristo, sapendo di dover rispondere a Dio stesso, unico e vero Dio." Ogni vescovo, ed in modo particolare ogni Papa non fanno altro che predicare Gesù Cristo. Egli, Benedetto XVI, è per questo che è stato chiamato ed è questo il mandato che gli è stato affidato . "Il mio vivere è Cristo", diceva l'Apostolo Paolo. Vivere e predicare non sono cose separate se il nostro vivere è Cristo. Annunciare Cristo e il suo Vangelo è annunciare l'amore suo e la sua verità con una vita che incarna amore e verità. Predicare Gesù e non sé stessi, vuol dire farsi servitori dei fratelli per amore di Cristo e per*

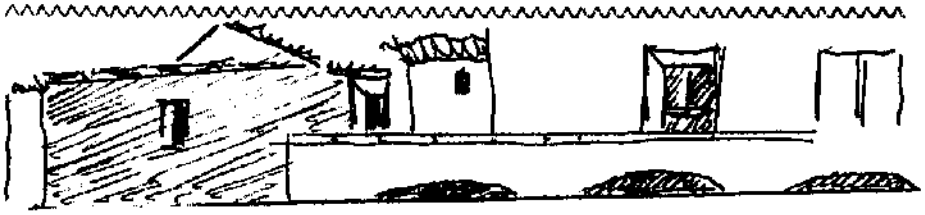
Gerano anno mille

Programma

Giovedì 21 Luglio ore 17.00: inizio allestimento quadro Stemma Comunale a cura del Gruppo Infioratori. **Ore 18.00**: banda "Amici della Musica" città di Gerano. **Ore 19.00**: cerimonia ufficiale di apertura festeggiamenti. Interverrà l'On. Nicola Bono, Sottosegretario di Stato Ministero per i Beni e le Attività Culturali. A seguire apertura del Borgo Antico e dei Musei. **Ore 20.00**: Cena in Piazza della Vittoria. **Ore 21.30**: Inaugurazione presso la Scuola Elementare della "Mostra Fotografica dei Mille Anni di Gerano", illuminazione da Trellanum a Gerano, proiezione di filmati in Piazza della Repubblica.

Venerdì 22 Luglio Ore 18.00: eliminatorie "Tornei Medioevali". **Ore 20.30**:

questo, essere anche disposti ad affrontare incomprensioni e contrasti, solitudine ed ostracismi, perché questa è stata la sofferenza che Cristo stesso ha dovuto affrontare. "Nessun discepolo è superiore al suo Maestro" per cui "se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi" Il nuovo Papa si presenta alla Chiesa e al mondo come colui che, scelto dal Signore, ha la coscienza di questa responsabilità immensa, di indicare con chiarezza e con amore le strade di Dio su cui ogni uomo credente possa camminare per giungere alla pienezza della vita. E insieme s'è presentato nella sua fragilità e, quindi, bisognoso del sostegno della preghiera dell'intero popolo cristiano...Noi vogliamo guardare al nuovo Papa con lo sguardo della fede, con questo occhio interiore che ci rivela ancora una volta il mistero di una presenza d'amore che accompagna il cammino della Chiesa nel mondo: il dono e la presenza di una roccia su cui Cristo ha fondato ed edificato la sua Chiesa, Cefa, cioè la pietra che è Pietro...Per questo, con la volontà e l'impegno di essere strettamente uniti con Pietro, la pietra che non crolla, perché resa solida dal Cristo, in spirito di fede, proclamiamo con forza e con grande riconoscenza la Signore per il dono del nuovo Papa, la nostra professione di fede cattolica. **Mons. Giovanni Paolo Benotto**



Posta in arrivo...

Carissimi Giovani del Centro Giovani G.I.A.C, circa 15 anni fa lessi su "L'Osservatore Romano" la notizia che a Gerano si celebrava la festa della Madonna del Cuore. Fu per me una sorpresa, poiché stavo lavorando sul teso biblico per una raccolta di espressioni sul cuore quale centro propulsore della vita integrale dell'uomo. La forza deviante di una cultura laica ha cercato sempre di stornare l'attenzione da questa integralità dell'uomo, inerente all'atto creativo: ad immagine e somiglianza di Dio, destinazione paradiso. L'attribuzione mariana *Regina Cordis Nostri*, mi fece palpitare il Cuore nel desiderio di affidargli tutto il mio essere, per impegnarlo a vivere tra la regalità di Cristo e la regalità di Maria. Avete un'immagine che vale un tesoro, NON per il valore materiale ma per il significato soprannaturale. E' il caso di dire a Maria, come il defunto Pontefice Giovanni Paolo II: Totus tuus sum Maria! Festeggiandola con questo desiderio si avranno benefici che ci faranno crescere in Dio, per il cielo dei Santi. Di cuore auguriamocelo reciprocamente. Saluti a tutti, anche a D. Giovanni.

Fra Callisto

Tutti i cittadini sono invitati alla "Cena Medioevale" in Piazza della Vittoria. **Ore 23.00:** Poesie e musiche d'altri tempi. **Sabato 23 Luglio Ore 17.00:** Convegno sulla "Storia e Dialetto geranese". A seguire premiazione del concorso di Poesia Dialettale. **Ore 19.00**: incontro di calcio A.S. Gerano – Valmond Zurigo. **Ore 22.00**: concerto neoetnico tra le danze, la storia e la magia con il Gruppo "Musica del Basso Lazio". **Domenica 24 Luglio Ore 9.30**: pesca di solidarietà organizzata dal Gruppo Famiglia. **Ore 11.00**: S. Messa sotto il portico comunale. **Ore 18.00**: gli Sbandieratori e Musici di Carpineto Romano. Ore 19.00: nel medioevo con .."gli Spadaccini di Soriano del Cimino". **Ore 21.30:** Giochi di un tempo...tornei medioevali. **Il Sindaco**

Andrea Eumeni

****

La sera del 2 Aprile si spegneva alle ore 21.37 in San Pietro:

Giovanni Paolo II *il Papa della Madonna*

Tanti i meriti del Santo Padre Giovanni Paolo II, tanta la devozione alla Madre di Dio, notata sia all'inizio del suo pontificato, nel quale assume la "M" (Maria) nel suo stemma con il motto "Totus tuus", sia dopo lo scampato attentato in Piazza San Pietro col ringraziare la nostra Signora di Fatima, svelandone il terzo segreto. A noi, però, ci piace ricordarlo

SPORT + CALCIO + SPORT + CALCIO

Si soffre ancora troppo!

Anche l'ultimo campionato conclusosi alla fine di Maggio, purtroppo, ha visto la nostra formazione in grossa difficoltà. La salvezza conquistata all'ultima giornata, prova evidente dell'ennesima annata storta, non deve gettare fumo negli occhi, specialmente in chi è chiamato, già da questi giorni, a costruire la squadra per la prossima stagione. E' vero che i giallo-oro sono andati incontro a qualche partita sfortunata, che ha tolto punti pesanti, ma è anche vero che spesso i ragazzi chiamati in causa non hanno messo in campo la giusta cattiveria agonistica, finendo inevitabilmente in balia delle squadre avversarie, molte delle quali non certo superiori a noi. La classifica, sempre incerta, non ha aiutato li nostri a rimanere tranquilli, e le difficoltà sono aumentate di domenica in domenica. L'importante è che alla fine siamo ancora in II Categoria e tutto sommato un "grazie" ai questi ragazzi e alla società tutta va rivolto: sì, perché nonostante gli errori e le difficoltà, ci permettono di avere ancora una squadra di calcio per cui tifare, e tengono alto il nome di Gerano contro tutti gli avversari. Da sottolineare, tra l'altro, come la nostra squadra si stata di scena a Perugia, il 25 Maggio scorso, contro i grifoni del Presidente Gaucci, per disputare un'amichevole di lusso. Ottima iniziativa, l'ennesima, per il Presidente Di Pietro & Company, non scalfita di certo dai 18 gol subiti. Il risultato non era fondamentale come il fatto di esserci, di vivere questa bellissima esperienza. Viviamo un'estate serena, in attesa di colpi di mercato e della giusta tranquillità per disputare, finalmente, una stagiona calcistica decorosa.

Andrea Proietti

^^^

2 Giugno: 3° Pellegrinaggio alla Madonna delle Grazie

I geranesi alla Mentorella con Monsignor Benotto

Per il terzo anno consecutivo. Quasi a coronare il mese Mariano, la comunità di Gerano si è recata al Santuario della Mentorella, caro al Papa Giovanni Paolo II. L'iniziativa, promossa dalla parrocchia e particolarmente dalle Confraternite ed estesa a tutte le Associazioni, ha assunto quest'anno un valore del tutto particolare per la presenza di S. Ecc. Mons. Giovanni Paolo Benotto, resosi disponibile volentieri (subito conosciuta la data durante la domenica del conferimento delle cresime) sia per la devozione alla Madonna, sia per l'opportunità di una pastorale "occasionale". Così i pellegrini pervenuti (notevole la presenza di ragazzi, giovani e famiglie), chi a piedi (supportati dalla partenza ed in altri punti da preghiere, canti e ristori) e chi in macchina, hanno gremito la chiesa nella celebrazione eucaristica. Il Vescovo si è soffermato a proporre la Madonna "...come modello per coloro che sono ancora nel cammino della fede" chiarendo il termine "serva" o "serva del Signore" come "...Colei che, essendo più libera nel cuore, accetta totalmente la volontà di Dio". La cerimonia è stata arricchita dall'animazione dei giovani, con canti, intenzioni particolari nella preghiera dei fedeli e doni nell'offertorio; in tanti si sono avvicinati al Sacramento della Riconciliazione. Oltre alla presenza delle autorità civili, la pro-Loco si è prodigata nel porgere un primo piatto per completare il pranzo al sacco, mentre la sollecitudine della Protezione Civile ha pensato a sostenere i pellegrini durante lo scosceso sentiero "Karol Wojtyla", verso il santuario. Il parroco don Giovanni ha anticipato la recita del Rosario sotto il leccio del piazzale, controllando visibilmente l'orologio ed il maltempo imminente del pomeriggio, prima di dar il via libera per il rientro. Ringraziamo i padri della comunità polacca per l'ospitalità ed il servizio prestatici.

I Priori

"Habemus Papam!"

"E' bianca, è bianca!" Queste poche bloccano il mondo alle 17.50 di Martedì 19 Aprile 2005. Sconvolsero anche me e Tony, con il quale, in mattinata, avevamo già deciso di andare in P.zza San Pietro, coscienti del fatto che tutto si sarebbe risolto con l'ennesima fumata nera. Non fu così. La notizia della fumata bianca arrivò mentre eravamo in prossimità del Vaticano, ed una volta parcheggiata l'auto in fretta e furia, correndo, arrivammo tra le prime file, al ridosso della Loggia delle Benedizioni. Il camino sulla Sistina ha appena smesso di buttare fuori fumo, diradato da un dolce vento di primavera romana e la piazza si riempì fino all'inverosimile. S'è appena concluso il quarto scrutinio nel primo Conclave del terzo millennio. Le campane stentano a partire e serpeggia l'ipotesi di un falso allarme. Lì dentro, nella Cappella più famosa al mondo, il Card. Ratzinger ha appena pronunciato la formula che lo eleva a 265° Romano Pontefice. Ma noi, nella piazza, strapiena, non sappiamo ancora nulla. Incontriamo altri amici, Gigi e Silvia, venuti anche loro per vivere il momento storico. Ecco il suono della campane: sì, è vero, la chiesa ha un nuovo Pastore. L'emozione in noi

PENSIERO DEL MESE

"Trova il tempo di riflettere: è la fonte della forza. Trova il tempo di giocare: è il segreto della giovinezza. Trova il tempo di leggere: è la base del sapere. Trova il tempo di essere gentile: è la strada della felicità. Trova il tempo di sognare: è il sentiero che porta alle stelle. Trova il tempo di amare: è la vera gioia di vivere. Trova il tempo di essere felice: è la musica dell'anima."

Sapienza irlandese

I° Premio "Franco Patrizi"

In ricordo del pittore Franco Patrizi, scomparso nel 1992, si è tenuto il primo premio di pittura "Franco Patrizi" a Bellegra, lo scorso 28 Maggio. Nato a Bellegra il 21.05.1923, Patrizi, dopo i primi approcci con alcuni pittori che affrescavano la chiese della Valle, prese spunto e vigore e cominciò il suo cammino pittorico, cammino spesso interrotto e disturbato dai numerosi lavori che gli ritagliavano il tempo alla pittura. Noi della redazione ci complimentiamo e ci associamo per il riconoscimento purtroppo, come sempre, postumo!!!!

cresce, mi giro e vedo che mi sta intorno vive le mie stesse emozioni. Ricordo bene che alle parole "*Annuntio vobis guadium magnum, habemus Papam!*" l'abbraccio fra me e Tony fu forte e spontaneo."*Eminentissimum ac reverendissimum dominum, dominum Josephum*" è Ratzinger, tutti avevano già capito, ed anche noi fummo sorpresi all'annuncio del Decano tedesco. "*Sanctae Romanae Ecclasiae Cardinalem Ratzinger qui sibi nomen imposuit Benedicti Decimi Sexti*". E lui, il nuovo Papa, "*umile lavoratore nella vigna del Signore*",emozionato forse più di noi, s'affaccia e si gode la folla, impartendo la Benedizione "Urbi et Orbi". Tutto finisce in pochi minuti. Si torna a casa, a Gerano, piccolo paese presente, in qualche modo, al momento storico dell'elezione di Benedetto XVI. **Andrea P.**

Veramente gli abitanti ne hanno qualcuno in più...

Mille anni non sono pochi

Gerano, per anni segnalato come semplice "mons" tra i possedimenti terrieri dell'attiguo vico-castello Trellano, separato appena da questo da una vallata ed esposto similmente a Sud-Est, il 21 Luglio 1005 è finalmente menzionato dal Regesto Sublacense (doc. 10) come castello, cioè area abitata e fortificata dai Trellanensi. La storia infatti, narra che Trellano situato sulle pendici del Poggio verso Maranera, ha raccolto nell'alto medioevo gli abitanti e la cultura del municipio romano di Trebula Suffenas. Tra il V e il IX secolo è capoluogo della principale colonia della Massa Giovenzana, grande opera fondiaria varata dai Papi Gregorio Magno e Zaccaria a beneficio dei coloni sparsi lungo il percorso del Giovenzano. Verso il secolo IX-X, contro l'ennesima invasione barbarica, i Trellanensi tentano di fortificarsi, ma poi preferiscono "incastellarsi" sul vicino colle di Gerano; tanto che nel Mille, le sue proprietà terriere vengono identificate dal Regesto Tiburtino con il "castrum girani". Trasferiti nel nuovo sito ma fedeli alla loro laboriosità, cultura e autonomia civica, i Trallanenses iniziano a chiamarsi Geranenses. L'ultima menzione del glorioso vico Trellano nella lapide dell'Abate Umberto (1051), posta ai piedi del campanile di S. Scolastica, sancisce Gerano erede delle sue tradizioni. Di Gerano,

Bando di Concorso di Poesia Dialettale Geranese "I mille anni di Gerano"

Il Comune di Gerano, in collaborazione con l'Ass. Culturale "Trellanum", bandisce un concorso di poesia in dialetto geranese. La proclamazione del vincitore avverrà il giorno 23 del mese di Luglio 2005, al termine del Convegno "*Storia e Cultura a Gerano, un vecchio di mille anni?*". La partecipazione è gratuita ed aperta a tutti. I partecipanti potranno inviare i loro testi, che dovranno essere anonimi, in 6 copie, contrassegnati dal titolo. Le generalità dell'autore (titolo della poesia, cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo, recapito telefonico, e-mail) dovranno essere indicate in busta chiusa a parte e allegate alle copie dei testi. Le poesie dovranno pervenire entro il 21 Luglio 2005, presso la sede dell'Ass. Trellanum, in via Porta Cancello n°1. Alla poesia vincitrice sarà assegnato un premio di € 200,00, mentre al secondo classificato sarà assegnato un premio di € 100,00. I premi dovranno essere ritirati personalmente dai vincitori nel corso della cerimonia di premiazione del 23 Luglio. I premi saranno attribuiti a giudizio insindacabile della giuria composta da: Ugo Vignuzzi, Ordinario di Dialettologia italiana presso l'Università di Roma La Sapienza; Vincenzo Pacifici, narratore, poeta e critico; Vincenzo Luciani, poeta ed editore; don Giovanni Censi, storico e

per la sua importanza strategica ed economica, come capoluogo della pingue Massa Giovenzana, se ne interessa un "breve" di Papa Gregorio VII che nel 1077 lo conferma diviso tra il Vescovo di Tivoli e l'Abate di Subiaco. Di quel periodo ancora oggi il paese offre il Palazzo signorile di Giovanni V, la Torre, il palazzo di Corte, quattro chiese (S. Anatolia del VI sec., S. Maria del X, S. Lorenzo del XII, SS. ma Annunziata del XV) e un caratteristico centro storico custodito dalla tre porte Maggiore, Amato e Cancello. Alcuni edifici o arredi sacri portano la firma di famosi artisti: Sebastiano Conca (1720), Bernini (1742), G. Ranucci (1742), G. Camporesi (1773), Valadier (1834). La Madonna del Cuore, meraviglioso quadro del Conca, raccoglie ancora oggi la spiccata devozione mariana dei geranesi, che ne esprimono la profonda venerazione, allestendo la più antica Infiorata d'Italia (1743) (domenica successiva ala festa di S. Marco); la patrona S. Anatolia viene onorata con la secolare festa e fiera di merci e bestiame nei giorni 9 e 10 Luglio, mentre il compatrono S Rocco viene festeggiato il 16 Agosto. **Don Giovanni Censi.**

RESOCONTO FESTEGGIAMENTI MADONNA DEL CUORE 2005

In data 26 Giugno 2005, nei locali del Centro Giovani G.I.A.C., alla presenza del parroco don Giovanni Censi, è stato stilato il resoconto dei festeggiamenti in onore della Madonna del Cuore 2005. **ENTRATE**: Blocc. Censi Savina e De Propris Luciana € 4.715,00; Blocc. Pisanelli Mario e Di Fulvio Giacomo € 2.625,00 Blocc. Fioravanti Luisa e Onorati Rina € 6.035,00 Blocc. Proietti Angela e Fralo Gabriella € 1.872,50; Blocc. Proietti Antonio € 1872,00; Blocc. Benedetti Natalia € 950,00; Vers. privati alla Cassiera 550,00; Entrate foto € 1.253,00; Contributo Comune di Gerano € 2.975,00. **USCITE:** Illuminazione € 4.599,00; Fiori Infiorata + addobbo € 5.572,30; Spettacolo Pirotecnico € 5.560,00; Spese di Culto € 600,00; Servizio di banda € 2.200,00; Spettacoli musicali € 1.800,00; Foto Infiorata € 1.400,00 Pubblicità / Varie € 984,20. **TOTALE ENTRATE: € 22.829,50 TOTALE USCITE € 22.795,50 DIFFERENZA + € 34,00** La cassiera **Francesca Ficorella**

****

poeta; Luigino Proietti, Presidente ass. Trellanum.

&&&&&&&&&&&&&&&&

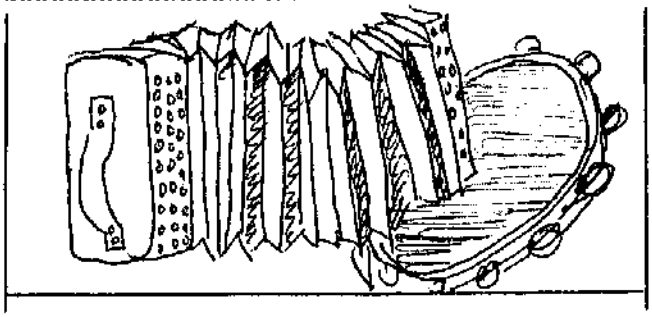
Dalle cronache dell'epoca: "Il Tempo" 6-9-1963

L'APERTURA DELLA CACCIA A GERANO

Anche quest'anno l'apertura della caccia a Gerano ha rispettato la tradizione. Nei giorni precedenti da "NICOLA" non si parlava d'altro che di carnieri favolosi: "L'Avviatore" avrebbe ucciso sei lepri; "Bugiardella", dieci fagiani; la squadra dell'Impresa Fubelli, a detta di Vincenzo, sarebbe addirittura partita con l'autotreno per trasportare al ritorno la grande quantità di selvaggina uccisa. Altri, invece, non si pronunciavano; rispondevano a monosillabi; erano i novellini, quelli alla prima licenza di caccia. Si accontentavano solo di raccogliere le briciole. Non li abbiamo minimamente contraddetti; ci siamo soltanto riservati di attendere il loro ritorno e vedere i risultati. In prima fila i novellini Di Giovanbattista Angelo, una lepre al primo colpo, e Tummolini Luigi, una starna. Dei vecchi, invece, alcuni hanno preso la "purga", altri sono andati discretamente. La squadra Bagazzoli, cinque fagiani; l'Avviatore, due merli e due zuannitti; Bugiardella, una purga; Palloncino, un passero, la squadra dell'Impresa Fubelli, tante padelle ed un fagiano ed una starna incernierati dallo stoccatore Antonio Fubelli;

Ercole De Lellis, dieci quaglie: Ercole Di Florido, Enrico Bertoldini, Gianni De Lellis ed Antonio Proietti, tre fagiani, il Dr. Vincenzo Di Giovanbattista, un fagianetto; il Commendatore ci ha risposto che erano chiusi i negozi di selvaggina: Adamo Proietti, un fagiano; Luigino la Guardia, un fagiano; Memmo il macellaro, ha rispettato il V Comandamento. Di Gino Felici non abbiamo potuto saper nulla, era introvabile; capirete...con quella purga!! Questi i risultati. Comunque tutti volti allegri, sia i fortunati che i purgati si ripromettevano stragi per il giorno successivo. **Ercole De Lellis**

****



CONTINUA LA TRADIZIONE DELLA SECOLARE FESTA E FIERA DI S. ANATOLIA

Favoriti dall'occasione del calendario che dava la vigilia e la festa della Patrona di Gerano a Sabato 9 e Domenica 10 Luglio, numerosi più del solito sono affluiti i mercanti, i curiosi, i pellegrini e i nomadi. Dopo la processione, partita dalla parrocchiale di S. Maria, e celebrazione della Messa pr4esieduta da Mons. Benotto, alla quale hanno partecipato una dozzina tra onorevoli e sindaci, si è distinta l'attività dell'Ass. Culturale Trellanum che, per la prima volta, presso la sede comunale in loco, ha svolto l'opera di divulgazione della vita di S. Anatolia e dei cenni storici su Gerano. La Pro-Loco ha aperto il solito stand gastronomico per accogliere i convenuti con i caratteristici piatti di cucina nostrana. Da anni, a seguito dell'anello ciclabile effettuato dall'Amministrazione Comunale all'interno del Prato, l'attività dei commercianti si svolge nel più perfetto ordine, anche per la rafforzata presenza di Carabinieri e Protezione Civile. E' vero, comunque, che i quasi 200 punti vendita sono occupati da mercanti in azione, ma la rassegna attende da tempo quel colpo d'ala di manufatti artigianali o rarità zootecniche per riprendere quella vivacità e tono che la portata fino ai giorni nostri.

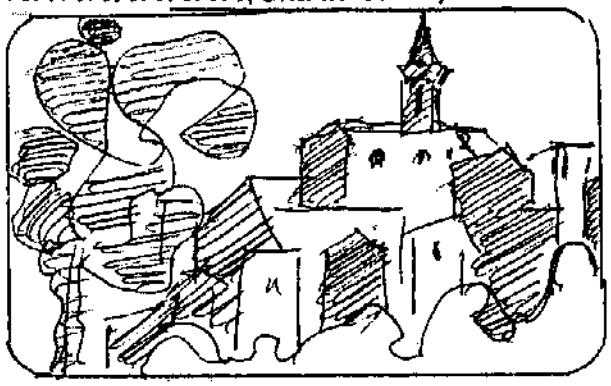
%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%

ANGOLO POETICO

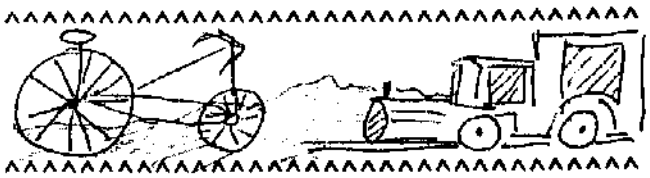
JERANU

Rintriccàtu sopra n'colle
e renfrescatu de castagne,
Jeranu è arrivatu fin'a'nnui
repiinu dé mèle,
dagli témpi dé c'anno
co'll'accétta e gliu stroncone
sé taglieanu le macchie,
sé cocéa gliu carbone,
se caveanu le morre co' lle pozzora
e gli panni sé laveanu co'lla vucata.
Oi, ventuna de luglio,
la meridiana degliu Palazzu
s'è ffermata alla 'ntacca
degliu millenariu
cerchénno Jeranegli minu 'mburzi,
pe' rrencazzàrei
a recomenzà 'n'aru giru.

%%%%%%%%(Unu de Chissi)%%%%%



%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%%



MINI CRONACA

13-02-05: Comitato Madonna del Cuore (Presidente Priore Giuseppe Di Priamo Giuseppe; Via Matris.

17-02-05: i pavimentisti realizzano in porfido il nome di Maria sulla Piazza Sebastiano Conca.

20-02-05: neve in paese! Adunanza Gruppo Famiglia e Donne.

27-02-05: al santuario di San Gabriele un autobus di giovani, guidati da Maurizio e Francesca.

5-03-05: a S. Anatolia il Sindaco, don Giovanni e il Dott. Mari, rappresentante della Sovrintendenza, visionano le tumulazioni sotto il

pavimento dell'atrio.
10-03-05: incontro dei giovani con il Vescovo a Madonna della Pace.
12-03-05: stazione quaresimale a S. Andrea, in Subiaco.
18-03-05: veglia Penitenziale "Un volto da contemplare", ore 21.00 a S. Maria con fedeli e molti giovani.
21-03-05: a S. Lorenzo Pasqua dello studente (solo alunni elementari), Messa e rinfresco.
24-03-05: Messa Crismale in Cattedrale; ore 18.30 a S. Maria Messa e Lavanda dei Piedi degli Apostoli; Adorazione ore 23.00
25-03-05: Liturgia del Venerdì Santo e Processione con le nuove statue dell'Addolorata e Cristo morto.
26-03-05: ore 23.00 Veglia Pasquale affollata e Messa.
27-03-05: Santa Pasqua, celebrazione a S. Maria e S. Lorenzo.
1-04-05: Giovanni Paolo II si aggrava. Comunione infermi; Rosario a S. Maria per la salute del Papa.
2-04-05: a S. Maria ancora Rosario per il Papa con i giovani ed il popolo. Il Papa muore alle 21.37.
4-04-05: molti geranesi si portano a Roma per pregare ed onorare la salma di Giovanni Paolo II esporta in S. Pietro.
10-04-05: incontro Gruppo Infioratori per i disegni dell'Infiorata.
17-04-05: a Subiaco con Manuel incontro cresimandi.
19-04-05: eletto il nuovo Papa Benedetto XVI (Card. Giuseppe Ratzinger, Prefetto della Congregazione della Fede). Suonano a lungo a festa le campane di S. Maria e s. Lorenzo.
30-04-05: ore 17.00 "*Calata*" della Madonna presieduta da Mons. Benotto, che poi visita i vari musei e mostre.
1-05-05: ore 11.00 Messa presieduta da Mons. Garlato, che attende la processione sotto l'arco dell'infiorata per benedire i numerosissimi fedeli convenuti.
6-05-05: a S. Lorenzo ore 18.00, guidati da Kees Arntzen, coro degli olandesi.
7-05-05: magnifica serenata alla Madonna del Cuore da parte della Schola Cantorum "S. Maria Assunta", a S. Maria. "Alluminata" nei campi e sparo pirotecnico.
15-05-05: messa a S. Maria e Prima Comunione di 8 bambini. La sera, mese Mariano.
24-05-05: il Gruppo Infioratori allestisce l'Infiorata a Terni per la solennità del Corpus Domini, invitato dal Vescovo Mons. Vincenzo Paglia (quadri: Cascate delle Marmore, Papa Benedetto XVI, acciaierie, Ostensorio).
27-05-05: incontro e ritiro cresimandi a S. Anatolia.
29-05-05: ore 11.00 Mons. Benotto conferisce la Cresima a 8 cresimandi. Ore 17.00: Rosario, Messa, bacio e riposizione Madonna del Cuore.
31.05-05: installazione alla cappella del SS. mo Sacramento di S. Lorenzo della vetrata (simboli eucaristici) da parte della ditta Michele Todisco, di San Ferdinando di Puglia.
1-06-05: a S. Lorenzo inizio del mese dedicato al Sacro Cuore.
2-06-05: Pellegrinaggio alla Mentorella. (Oltre 100 a piedi ed altrettanti in macchina). Numerose confessioni, Concelebrazione presieduta dal Vescovo; canti dei giovani. Bellissima giornata!
5-06-05: ore 17.30 a S. Maria (Rosario, Messa e Processione del Corpus Domini, con percorso: P.le della Repubblica, raggiunta attraverso le vie centrali, mentre nel rientro sosta all'altare largo Costa del Muro e Torricello. Accurato l'addobbo e numerosa la partecipazione.

ULTIMISSIME PRO-LOCO

Fanno parte del nuovo direttivo Pro-Loco: Giuseppe Proietti (Presidente), Lorenzo Memeo (Vice Pres.), Nicoletta Di Priamo (Segretaria), Danilo Felici (Cassiere), Egle De Propris, Annunziata D'Ignazi, Caterina Placidini, Giulia Marino, Francesco Castelmani, Caterina Viotti, Francesco De Propris, Marilena Ficorella, Luisa Di Priamo Revisori conti: M. Teresa Santolamazza, Sara De Propris, Serenella Di Giacomo. La Pro-Loco è stata impegnata nella festa del tesseramento, Puliamo il Mondo, pell. alla Mentorella, fiera S. Anatolia, festa Millennio. In estate avremo la sagra degli Strozzapreti e l'agosto geranese con diverse serate organizzate dalla stessa Pro-Loco. **Il Pres. Giuseppe Proietti**

GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il **c/c postale n° 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta 00025 Gerano (Roma).**
Direttore Responsabile: *Don Giovanni Censi.*
Redattori: *Andrea Proietti e Manuel Proietti.*
Ciclostilato: *Centro Giovani G.I.A.C.* Via Porta Cancello 1, 00025 Gerano (Roma).